



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1752 del 17/11/2022

Oggetto: Patto per il SUD - PA 17674 Castronovo di Sicilia – “Intervento di consolidamento del costone roccioso sovrastante l’abitato del comune di Castronovo” - Codice ReNDIS 19IR097/G1 Codice Caronte SI_1_17674 - Codice CUP J69D16001830001- CIG 84039441FB

Rimborso prove di laboratorio all’Operatore Economico Appalti & Servizi SRL

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli*



interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Rivedizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

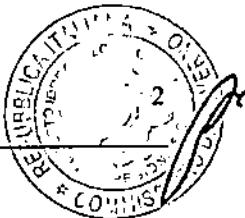
Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate inmodifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege 164/2014* – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;



Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra



le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto denominato PA 17674 Castronovo di Sicilia – "Intervento di consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato del comune di Castronovo" - Importo € 1.000.000,00 - Codice Caronte SI_I_17674 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 e ss.mm.ii. concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" e ss.mn.ii;

Visto il Decreto Commissoriale n. 847 del 29/11/2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il dott. Giuseppe Fausto Alfonso Vitale, dipendente del comune di Castronovo di Sicilia è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 1180 del 27/11/2018 con cui, nell'ambito dei lavori identificati con codice PA 17674 Castronovo di Sicilia – "Intervento di consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato del comune di Castronovo" - Importo € 1.000.000,00 - l' Arch. Cosima Maria Orlando, Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. del Comune di Castronovo, già nominata con nota prot.11213 del 20/11/2018, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Giuseppe Fausto Alfonso Vitale;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1144 del 1° luglio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 1.000.000,00;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1178 del 7 luglio 2020, con il quale nell'ambito dell'Intervento PA 17674 Castronovo di Sicilia – "Intervento di consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato del comune di Castronovo" l'Ing. Alfonso Accardo è stato nominato Direttore dei Lavori Misura e Contabilità;

Visto il Verbale di Consegna dei lavori sotto riserva di legge, redatto dal D.L. in data 03.12.2020, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2021 con prot. n. 372, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 223 giorni, naturali e consecutivi, utili per le Lavorazioni, così come stabilito nel contratto d'appalto, è stato fissato il termine di ultimazione dei lavori il 14 luglio 2021;



Visto il Decreto Commissario n. 2368 del 16/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice PA 17674 Castronovo di Sicilia – *"Intervento di consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato del comune di Castronovo"* - Codice ReNDIS 19IR097/G1, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **Appalti & Servizi SRL** in ragione del ribasso percentuale del 34,3623% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 439.841,55 al netto dell'I.V.A., di cui € 430.720,96 per lavori ed € 9.120,59 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Decreto n. 96 del 18 gennaio 2021 con cui, tra l'altro, si è disposto l'impegno e il pagamento dell'importo di € 131.952,47 oltre IVA, relativo all'anticipazione dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa appaltatrice **Appalti & Servizi SRL**;

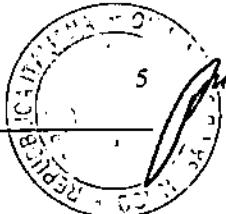
Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 febbraio 2021, rep. n. 500/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **Appalti & Servizi SRL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4084 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 331 del 12.02.2021 con cui è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, **il quadro economico dell'intervento** sotto riportato, per un importo complessivo pari ad € 726.835,33, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 162.982,01, si è disposto **l'impegno della somma di € 563.853,32**:

PA 17674 CASTRONOVO - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO		
A	LAVORI	
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 665.330,30
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 9.120,59
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 656.209,71
	importo del ribasso (34,3623%)	€ 225.488,75
	Lavori al netto del ribasso	€ 430.720,96
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.120,59
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri (di cui € 131.952,47 già impegnati con D.C. n. 96/2021)	€ 439.841,55
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori di cui € 20.029,54 già impegnati con D.C. n. 96/2021	€ 96.765,14
B.2	Imprevisti (5% di A)	€ 33.266,52
B.3	Competenze tecniche (P.D. - P.E. - D.L. - CSE) al netto del ribasso compresi oneri ed IVA	€ 104.656,04
B.4	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 13.306,61
B.5	Competenze studio geologico compresi oneri ed IVA	€ 3.806,40
B.6	Competenze collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 16.058,15
B.7	Competenze espropriazioni e indennità espropriazioni	€ 3.259,92
B.8	Spese per prove di laboratorio	€ 10.000,00
B.9	Pubblicazione bando	€ 0,00
B.10	Contributo ANAC	€ 375,00
B.11	Oneri di conferimento a discarica	€ 3.500,00
B.12	Oneri attivazione procedura VIA (già impegnati con D.C. 1316/2019)	€ 2.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 286.993,78
	Importo complessivo (A+B)	€ 726.835,33

Vista la nota prot. n. 10472 dell'11/10/2021, inviata tramite pec dell'11 ottobre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12382, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- Richiesta di proroga di n. 120 giorni per l'ultimazione dei lavori prodotta dall'Impresa del 03.05.2021;
- Parere D.L. del 10.05.2021 sulla richiesta di proroga;



	<ul style="list-style-type: none"> Concessione proroga di n. 90 giorni del termine di ultimazione dei lavori in cui viene stabilito quale termine ultimo per l'ultimazione dei lavori il 12.10.2021;
Visto	il Decreto n. 2013 del 13/10/2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 140.719,35 oltre IVA, relativo allo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 27 agosto 2021, in favore dell'impresa appaltatrice Appalti & Servizi SRL;
Visto	il Certificato di ultimazione dei lavori del 18.10.2021, inviato tramite pec in data 06.04.2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4516;
Visto	il Decreto n. 649 del 15/04/2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 120.288,95 oltre IVA, relativo allo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 2 ed ultimo a tutto il 12 ottobre 2021, in favore dell'impresa appaltatrice Appalti & Servizi SRL;
Vista	la pec del 1° agosto 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9822, integrata dalla pec del 14.09.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11398 e dalla pec del 9 novembre 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14077, con le quale il RUP ha trasmesso la documentazione di seguito elencata: <ul style="list-style-type: none"> la nota con la quale il RUP ha proposto la liquidazione della somma complessiva di 8.579,50 IVA inclusa all'impresa Appalti & Servizi SRL quale rimborso relativo al servizio di indagini in situ, prove sui materiali e sulle strutture, specificando altresì che la scelta del laboratorio è stata effettuata previa richiesta di n° 3 preventivi e che, a fronte di tali richieste, è pervenuta una sola offerta da parte della GEOSERVICE S.r.l.; il Verbale di gara del 12.11.2021; la fattura n. 1078 del 09.12.2021 emessa dal laboratorio GEOSERVICE s.r.l., relativa all'effettuazione del servizio di indagini in situ, prove sui materiali e sulle strutture, per l'importo complessivo di € 7.032,37 oltre IVA; il bonifico effettuato in data 09.05.2022 dall'impresa Appalti & Servizi SRL a favore del laboratorio GEOSERVICE s.r.l. quale pagamento della sopracitata fattura n. 1078 del 09.12.2021; il Documento Unico di Regolarità contributiva del laboratorio GEOSERVICE s.r.l., relativo al periodo di effettuazione del bonifico sopra citato; le certificazioni sulle prove effettuate dal laboratorio GEOSERVICE S.r.l.;
Vista	la fattura elettronica n. 76/PA del 06/10/2022, acquisita agli atti in data 19/10/2022 con prot. n. 13016, emessa dall'impresa Appalti & Servizi SRL relativa al rimborso delle competenze per il servizio di indagini in situ, prove sui materiali e sulle strutture, per un importo complessivo di € 7.032,37 oltre IVA;
Vista	la dichiarazione resa dall'Impresa Appalti & Servizi SRL in data 7 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 3 della legge 3.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in data 14 gennaio 2021 con prot. n. 372;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Impresa Appalti & Servizi SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 14/10/2022 – INAIL_35056108, acquisito agli atti in data 20/10/2022 con prot. n. 13144;
Visto	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17.11.2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. I comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la ditta Appalti & Servizi SRL risulta non inadempiente;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che <i>"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze"</i> ;
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 8.579,49 IVA inclusa, relativo alla Fattura n. 76/PA del 06/10/2022 emessa dalla Appalti & Servizi SRL per il rimborso relativo al servizio di indagini in situ, prove sui materiali e sulle strutture;



J

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

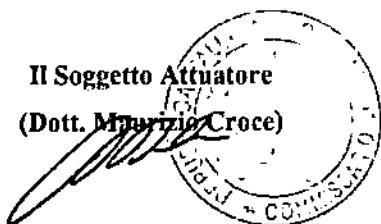
Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice PA 17674 Castronovo di Sicilia – *“Intervento di consolidamento del costone roccioso sovrastante l'abitato del comune di Castronovo”* - Codice ReNDIS 19IR097/G1, il pagamento dell'importo di € 7.032,37 (settemilatrentadue/37) di cui alla fattura n. 76/PA del 06/10/2022 (SDI 8250281837), emessa dalla ditta Appalti & Servizi SRL (P.IVA/C.F. IT04848320265) relativa al rimborso per il servizio di indagini in situ, prove sui materiali e sulle strutture, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 1.547,12 (miljecinquecentoquarantasette/12), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 8.579,49 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 331 del 12 febbraio 2021, (Voce B8) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



The image shows a handwritten signature of 'Maurizio Croce' written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'IL SOGGETTO ATTUAZIONE' at the top, 'DOTT. MAURIZIO CROCE' in the center, and 'COMMISSARIO DI GOVERNO' at the bottom. The signature is written in black ink and is positioned directly above the stamp.

